



LICEI
CARTESIO
TRIGGIANO



CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe Quinta sez L

(Ai sensi dell'O.M. n. 67 del 31.03.2025)

Letto e approvato dal Consiglio di Classe in data 14 /05/2025

<u>Coordinatore prof.</u>	<u>Dirigente Scolastico</u>
Russo Vincenzo	Morisco Maria

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

I Licei "CARTESIO" sono ubicati in un unico edificio sito in Triggiano. L'area di utenza servita dall'Istituto abbraccia, oltre alla popolazione del comune di Triggiano, anche quelle dei comuni di Capurso, Valenzano, Cellamare, Noicattaro, Adelfia, Casamassima e Bari (quartiere di Ceglie - Carbonara). Oggi, come in passato, l'Istituto offre un servizio qualificato in sinergia con gli Enti Locali, gli Istituti di ricerca, le Associazioni culturali e formative, l'Università, le scuole, le Associazioni professionali, le imprese presenti sul territorio.

L'indicatore INVALSI di background ESCS (Status Economico Sociale Culturale) degli studenti è prevalentemente medioalto, nonostante le caratteristiche economiche del territorio, non propriamente fiorenti.

Il contesto socio-economico in cui opera il Liceo, infatti, è caratterizzato da un'antica tradizione agricola e da una vocazione commerciale (piccole e medie aziende), nonché dall'apertura verso il settore terziario. Tuttavia, non è da trascurare la vicinanza al capoluogo, in cui esistono tutte le facoltà universitarie pubbliche e private. La Città Metropolitana, inoltre, offre un importante supporto agli alunni diversamente abili, fornendo il servizio di trasporto scolastico e figure di operatori professionali (educatori e assistenti per la comunicazione). Il Comune, attingendo ai fondi regionali per il diritto allo studio, offre contributi economici alle famiglie, con reddito basso, per l'acquisto dei libri di testo. Inoltre, offre patrocini gratuiti e non, uso di locali pubblici per manifestazioni ed eventi scolastici.

I luoghi culturali presenti (istituti scolastici, biblioteche, luoghi di culto, associazioni religiose, associazioni culturali, associazioni sportive) iniziano ad incidere maggiormente, anche se in maniera non ancora molto efficace, sul piano dell'aggregazione e dei processi educativo-formativi. Sempre maggiore appare l'influenza positiva del fenomeno dell'associazionismo sul territorio e la sua importante ricaduta in termini culturali.

A livello strutturale ed economico, il liceo è luogo accogliente: possiede uno spazio didattico innovativo e arredato (Open Space Cartesio) al servizio degli alunni nei momenti di pausa; tutte le aule sono dotate di Smart Tv di ultima generazione; dispone di adeguati e innovativi laboratori (multimediali, scientifici e una mediateca). Le risorse economiche disponibili provengono per circa il 80% dai finanziamenti ministeriali e solo per l'20% dalle famiglie.

Tuttavia, come per altri istituti scolastici del nostro sud, gli interventi della Città metropolitana per la manutenzione straordinaria (pitturazione, manutenzione alberi, sistemazione della palestra) e per gli acquisti degli arredi scolastici sono parziali e poco tempestivi.

DATI, INDIRIZZI DI STUDIO E ORGANIGRAMMA SCOLASTICO

La scuola è un Polo Liceale composto da quattro indirizzi di studio: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico e Liceo Scientifico opzione delle Scienze Applicate. L'edificio, provvisto di ampi spazi comuni, è progettato in modo tale da favorire lo scambio, l'arricchimento reciproco e l'inclusione di tutti gli alunni.

Dirigente Scolastico	Dott.ssa Maria Morisco	
Direttore dei servizi amministrativi	Dott. Nicola Zonno	
Collaboratori del Dirigente	Prof. Antonio Nicola Colagrande Prof. Donato Lonigro	
Funzioni Strumentali	Prof.ssa Marchionna Rosalia	AREA 1 - DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLA VALUTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
	Prof. Convertini Giandomenico	AREA 2 – SUPPORTO MULTIMEDIALE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI EXTRA-ISTITUZIONALI
	Prof. Paterno Pierpaolo	AREA 3 - RAPPORTI CON LE ALTRE ISTITUZIONI E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EXTRA-SCOLASTICHE
	Prof. Galetta Nicola	AREA 4 - ORIENTAMENTO E RAPPORTI CON ALTRE SCUOLE
Coordinatori di Dipartimento	Prof.ssa Fiorentino Linda	DISEGNO E STORIA DELL' ARTE
	Prof. Volpe Onofrio	STORIA – FILOSOFIA – RELIGIONE
	Prof.ssa Eusebio Francesca	LETTERE
	Prof.ssa Renzulli Lucia	LETTERE (Ind. Classico)
	Prof.ssa Brandonisio Angela	SCIENZE NATURALI E SCIENZE
	Prof. ssa D'Agostino Azzurra	SCIENZE MOTORIE
	Prof. Laraspata Leonardo	MATEMATICA E FISICA – INF.
	Prof. Nanna Maria Giovanna	LINGUE
	Prof. Lafronza Loredana	GRUPPO INCLUSIONE
Responsabili di Laboratorio	Prof.ssa Saracino Maria	CHIMICA E BIOLOGIA
	Prof. Limongelli Maurizia	FISICA
	Prof. Paterno	MULTIMEDIALE
	Prof. Galiego Cervera	LINGUE
	Prof. ssa D'Agostino Azzurra	PALESTRA
Commissione Elettorale	Prof.ssa Campagna Mariangela	

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE

SCIENZE APPLICATE

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2), Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: 12

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell’informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è composta da 20 alunni maschi, di cui uno di nuovo inserimento in quanto ripetente. Tra gli alunni è presente uno studente atleta che si è avvalso del Patto Formativo per Studenti Atleti.

Dal punto di vista didattico, la classe appare omogenea, poiché gli obiettivi sono stati raggiunti da buona parte degli studenti con un livello appena sufficiente o più che sufficiente. Tuttavia, alcuni alunni presentano ancora debolezze e incertezze nella preparazione, dovute a scarsa motivazione, studio discontinuo ed elevato assenteismo, fattori che hanno determinato un profitto insufficiente in alcune discipline. Il resto della classe ha conseguito livelli di apprendimento più che sufficienti e buoni, mentre un piccolo gruppo si è distinto per l'impegno costante, conseguendo risultati ottimi.

L'appiattimento del rendimento scolastico è stato spesso associato a una scarsa partecipazione ai momenti di confronto e a una carente assunzione di responsabilità da parte di alcuni studenti.

Il comportamento della classe è risultato nel complesso rispettoso e collaborativo, sia nei confronti dei docenti che tra pari. Le dinamiche relazionali tra alunni sono state caratterizzate prevalentemente dal consolidarsi di rapporti amicali sviluppatisi in base ad interessi comuni scolastici ed extrascolastici.

Gli studenti hanno partecipato con sufficiente interesse e impegno alle diverse attività extracurricolari (progetti, olimpiadi di matematica, seminari, certificazioni informatiche e linguistiche, spettacoli teatrali, visite guidate ecc.) proposte dal PTOF, dal Consiglio di Classe e dai singoli docenti. Alcuni alunni si sono distinti in modo significativo in queste attività, raggiungendo risultati brillanti.

Sono state svolte tutte le ore di Orientamento e di PCTO richieste dalla normativa e alcuni alunni hanno condotto tali attività in modo libero e consapevole, dimostrando responsabilità e curiosità verso l'apprendimento.

Gli studenti hanno svolto le loro ore di PCTO scegliendo tra i seguenti argomenti:

EDUCAZIONE DIGITALE: RFI - UNA RETE CHE FA RETE,
TURISMO: ITS ACADEMY DELLA PUGLIA PER IL TURISMO I BENI LE ATTIVITÀ CULTURALI ED ARTISTICHE,
NABA: NUOVA ACCADEMIA BELLE ARTI,
NICK CALCIO BARI,
INCONTRO COI CAMPIONI DELLO SPORT,
PERCORSO NATURALISTICO SUL POLLINO,
SALONE DELLO STUDENTE FDL BARI,
SEMINARI ON LINE SALE VIAGGI,
EURODESK DEL COMUNE DI CAPURSO,
PATENTINO DELLA ROBOTICA,

Lo studente atleta ha svolto prevalentemente ATTIVITÀ AGONISTICA DI NUOTO a cura della FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO conseguendo ottimi risultati a livello nazionale.

ELENCO ALUNNI

N°	COGNOME	NOME
1	B.	M.
2	C.	F.
3	C.	R. A.
4	C.	L.
5	Cl.	F.
6	C.	D.
7	D.	V.
8	F.	A.
9	F.	S. S.
10	G.	S.
11	G.	A.
12	G.	I.
13	I.	A. F.
14	L.	A.
15	M.	A.
16	N.	F.
17	P.	A.
18	P.	G.
19	S.	F. G.
20	U.	F.

COMPOSIZIONE DELLA COMPONENTE DOCENTI NEL CONSIGLIO DI CLASSE V L

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
ITALIANO	MARCHIONNA	ROSALIA
INGLESE	D'OTTAVIO	ANGELA
STORIA	PISCITELLI	PASQUALE
FILOSOFIA	PISCITELLI	PASQUALE
MATEMATICA	MALVASI	ANTONELLA
FISICA	MALVASI	ANTONELLA
SCIENZE NATURALI	SARACINO	VITA MARIA
DISEGNO E STORIA ARTE	RUSSO	VINCENZO
INFORMATICA	RENNA	ANGELA
EDUCAZIONE CIVICA	FORTUNATO	ENZA PATRIZIA
SCIENZE MOTORIE	DIDONNA	VINCENZO MARIA ALESSANDRO
RELIGIONE	GALETTA	NICOLA

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

TEMI – PROBLEMI – NUCLEI TEMATICI

a carattere pluridisciplinare o interdisciplinare (MACRO-AREE)

sviluppati nel corso dell'anno e riferibili ai

TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DAL PECUP DI TUTTI I LICEI

Traguardi di competenza previsti dal PECUP di tutti i Licei

AREA LINGUISTICA

• Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

1. dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
2. saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
3. curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

• Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

• Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

• Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

AREA STORICO-UMANISTICA

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

• Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

• Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

• Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

• Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

• Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area Scientifico, Matematica e Tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

	ITALIANO	STORIA E FILOSOFIA	FISICA	SCIENZE NATURALI	INGLESE	DISEGNO E ST.ARTE
Cultura e potere	X	X	X	X	X	X
Concezione del tempo e tempo della memoria	X	X	X	X	X	X
Umanità e conflitti	X	X	X	X	X	X
Ben-essere tra salute e malattia	X	X	X	X	X	X
Uomo, natura e innovazione tecnologica	X	X	X	X	X	X
Identità, dualismo e diversità	X	X	X	X	X	X

COMPETENZE DISCIPLINARI – OSA – ATTIVITA' E METODOLOGIE

Lingua e Letteratura italiana

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p>Leggere i testi con attenzione alla loro contestualizzazione nelle problematiche dell'età contemporanea e al confronto interculturale e interdisciplinare.</p> <p>Comprendere la relazione del sistema letterario con il corso degli eventi sociali e politici e con i fenomeni che caratterizzano la modernità e la postmodernità.</p> <p>Produrre testi nel rispetto delle consegne con attenzione all'argomentazione e alla riflessione personale.</p> <p>Collegare gli argomenti in funzione dei saperi e dei nodi concettuali comuni.</p> <p>Leggere autori e testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi nel passaggio fra Ottocento e Novecento.</p> <p>Leopardi e la complessità della sua posizione nella letteratura del XIX secolo.</p> <p>L'età post-unitaria: Carducci; Naturalismo, Verismo: Verga, Aleramo.</p> <p>Il Decadentismo europeo e italiano: D'Annunzio, Pascoli.</p> <p>Il primo Novecento: il Futurismo. La scomposizione delle forme del romanzo in Svevo e Pirandello.</p> <p>Il periodo tra le due guerre: Saba, Montale. Ungaretti.</p> <p>La narrativa del Novecento: Moravia, Morante, Pasolini, P. Levi, Calvino</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <p>Esercitazioni autonome</p> <p>Ricerche personali e guidate.</p> <p>Verifiche scritte e orali.</p> <p>Documenti multimediali</p> <p>Discussioni guidate</p>

Matematica

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>Comunicare usando in modo appropriato il linguaggio scientifico in maniera essenziale,</p> <p>acquisizione dei procedimenti caratteristici del pensiero matematico,</p> <p>conoscenza delle metodologie di base per la costruzione di un modello matematico,</p> <p>applicazione delle procedure di calcolo studiate per la risoluzione di problemi.</p>	<p>Analisi: funzioni e loro proprietà, limiti e derivate, studio di funzioni, integrali. Equazioni differenziali del primo ordine.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio delle funzioni fondamentali. • Concetto di limite e calcolo di limiti. • Acquisizione dei principali concetti del calcolo infinitesimale in particolare la continuità, la derivabilità, i teoremi del calcolo differenziale e l'integrabilità. Risoluzione di problemi di ottimizzazione. • Acquisizione del concetto di equazione differenziale e analisi di esempi di equazioni differenziali del primo ordine. 	<p>Sono stati privilegiati i seguenti approcci metodologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'elaborazione teorica che a partire dalla formulazione di alcune ipotesi o principi deve gradualmente portare l'allievo a comprendere i singoli argomenti; • La lezione partecipata per valorizzare le interpretazioni personali. • Il problem - solving che privilegia l'iter della ricerca; • L'applicazione dei contenuti acquisiti per lo sviluppo di concrete capacità operative; • La correzione collettiva dei compiti svolti a casa ed in classe; • Il tutoring e cooperative learning; • Attività di potenziamento; <ul style="list-style-type: none"> Il feedback continuo sugli argomenti trattati per realizzare strategie di recupero attraverso verifiche scritte, prove orali e interventi dal posto.

Fisica

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>Comunicare usando in modo appropriato il linguaggio scientifico in maniera essenziale,</p> <p>osservare e identificare i fenomeni;</p> <p>formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;</p> <p>formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici per la sua risoluzione;</p> <p>comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Studio dei fenomeni elettrici: la corrente e i circuiti elettrici in corrente continua, i fenomeni magnetici. • Acquisizione dei concetti fondanti dell'induzione elettromagnetica e sua sintesi costituita dalle equazioni di Maxwell. • Conoscenza delle onde elettromagnetiche, della loro produzione e propagazione, dei loro effetti e delle loro applicazioni nelle varie bande di frequenza. • Conoscenza degli aspetti fondanti della Relatività Ristretta. • Elementi relativi alla crisi della fisica classica. Acquisizione del concetto del quanto di luce attraverso lo studio della radiazione termica e dell'ipotesi di Planck e corroborata dallo studio dell'effetto fotoelettrico e della sua interpretazione da parte di Einstein. Studio dei primi modelli 	<p style="text-align: center;">In presenza</p> <p>Sono stati privilegiati i seguenti approcci metodologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'elaborazione teorica che a partire dalla formulazione di alcune ipotesi o principi deve gradualmente portare l'allievo a comprendere i singoli argomenti; • La lezione partecipata per valorizzare le interpretazioni personali. • Il problem - solving che privilegia l'iter della ricerca; • L'applicazione dei contenuti acquisiti per lo sviluppo di concrete capacità operative;

	<p>dell'atomo e il modello di Bohr.</p> <p>Elementi di fisica quantistica: dualismo onda particella.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La correzione collettiva dei compiti svolti a casa ed in classe; • Il tutoring e cooperative learning; • Il feedback continuo sugli argomenti trattati per realizzare strategie di recupero, attraverso verifiche scritte, prove orali e interventi dal posto; <p>Documenti multimediali.</p>
--	--	---

Lingua e Cultura straniera – INGLESE

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>Acquisizione di un livello di padronanza della lingua straniera riconducibile ad un livello B2 del quadro Comune Europeo di <i>Riferimento per le lingue</i>.</p> <p>Comprensione e produzione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia scolastico (ambito letterario, scientifico, artistico e sociale) sia personali, per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare, sostenere opinioni.</p> <p>Analisi ed interpretazione di testi letterari ed aspetti relativi alla cultura, con attenzione a tematiche comune a più discipline.</p> <p>Comunicazione e comprensione della lingua straniera in un'ottica interculturale, sviluppando la consapevolezza di analogie e differenze culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. • Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale. • Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati. • Saper rispondere con pertinenza alle domande concernenti il programma svolto dimostrando una preparazione sufficiente relativamente ad argomenti e/o documenti (tabelle, grafici, testi ecc.) fondamentali. • Esprimersi oralmente (esporre, narrare...) con un linguaggio chiaro, anche se con qualche errore ed appropriato rispetto alla situazione comunicativa (interlocutore, situazione formale / non formale, contenuti svolti) • Riconoscere nei testi orali gli elementi della comunicazione e le principali varietà di registro. • Ascoltare e partecipare alle lezioni, intervenire nel dialogo e nella discussione, formulando quesiti e rispondendo alle domande. • Enunciare e motivare le proprie scelte, argomentando in modo più articolato. • Riconoscere e saper applicare le strutture della lingua presenti nei testi. • Applicare strategie diverse di lettura. Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. • Cogliere i caratteri specifici di un testo 	<p style="text-align: center;">In presenza</p> <p>Brainstorming Lezioni frontali ed interattive con l'ausilio della lavagna multimediale Lavori di gruppo Ricerche di materiale Dibattiti guidati Discussione e rielaborazione orale e/o scritta di quanto presentato e/o studiato Momenti di feedback Verifiche orali e scritte Documenti multimediali Cooperative Learning</p>

	<p>letterario.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. • Usare e riconoscere le strutture morfosintattiche della lingua inglese. • Padroneggiare un lessico sufficiente per saper spiegare in inglese i testi studiati. • Comprendere il significato letterale e/o globale di un testo. • Spiegare il senso globale e specifico, i temi principali e lo scopo di testi noti, anche con l'ausilio di strumenti didattici (divisione in sequenze, questionari, griglie, ...). • Applicare ai testi letterari gli elementi fondamentali di analisi del testo narrativo: dividerli in sequenze, identificare il tema fondamentale, riconoscere le parole chiave, identificare il protagonista, il punto di vista e l'ambientazione. • Collegare argomenti della materia con altre materie che trattino argomenti affini. <p>Scrivere testi espositivi</p>	
--	--	--

Scienze Naturali

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni.</p> <p>Saper applicare conoscenze acquisite alla real life.</p> <p>Essere consapevoli delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto sociale e culturale in cui vengono applicate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Correlare la varietà dei composti organici con le caratteristiche del Carbonio. • Conoscere le proprietà e le caratteristiche distintive degli idrocarburi alifatici ed aromatici. • Distinguere le proprietà chimiche e biologiche delle biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici. • Conoscere il metabolismo energetico cellulare: il metabolismo del glucosio e la produzione di ATP. • Conoscere il significato dell'omeostasi glicemica. • Conoscere le tecniche di base delle biotecnologie e saperne descrivere le principali applicazioni e i limiti. • Interpretare i dati geologici e i fenomeni della dinamica endogena, attraverso la teoria della tettonica delle placche. 	<p style="text-align: center;">In presenza</p> <p>Lezioni frontali e partecipate, con l'ausilio della lavagna multimediale.</p> <p>Attività sperimentali laboratoriali.</p> <p>Ricerche personali e guidate.</p> <p>Verifiche prevalentemente orali.</p> <p>Documenti multimediali</p>

Storia

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>Riconoscere complessità degli eventi fondamentali della storia.</p> <p>Distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia contemporanea.</p> <p>Analizzare e confrontare ipotesi storiograficamente differenti.</p> <p>Riconoscere il ruolo dell'interpretazione nelle principali questioni storiografiche.</p> <p>Comprendere l'influenza dei fattori ambientali, geografici, economici.</p> <p>Valutare criticamente gli stereotipi culturali in materia storiografica.</p> <p>Distinguere tra uso pubblico della storia e la sua ricostruzione scientifica.</p>	<p>L'età giolittiana; la prima guerra mondiale; le rivoluzioni russe e la nascita dell'URSS; la crisi del dopoguerra in Italia; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la Shoah; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza.</p>	<p style="text-align: center;">In presenza</p> <p>L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri. Da un punto di vista metodologico, ferma restando l'opportunità che lo studente conosca e sappia discutere criticamente anche i principali eventi contemporanei, è tuttavia necessario che ciò avvenga nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto.</p> <p>Documenti multimediali</p> <p>Cooperative Learning</p>

Filosofia

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>Sviluppare un approccio di tipo storico, critico e problematico ai grandi temi della filosofia: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, la gnoseologia, la logica, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, il senso della bellezza, la libertà e il potere politico.</p> <p>Sviluppare la disponibilità al confronto delle idee e dei ragionamenti.</p> <p>Sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee,</p>	<p>L'assolutizzazione dell'Idealismo: Hegel. Le filosofie post hegeliane: Schopenhauer; Kierkegaard. La sinistra hegeliana: Feuerbach, Marx. Il Positivismo e Comte. Nietzsche. Freud e la psicanalisi. Trionfo e crisi del meccanicismo. Caratteri generali della fenomenologia. Husserl e il concetto di intenzionalità. Caratteri generali dell'esistenzialismo. Ontologia in Sartre. Hannah Arendt</p>	<p style="text-align: center;">In presenza</p> <p>Le indicazioni ministeriali prevedono che al termine del percorso liceale lo studente sia consapevole del significato della riflessione filosofica quale modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse ed in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo, sul senso dell'essere e dell'esistere. Evidenziano inoltre l'esigenza che lo studente acquisisca una conoscenza il più possibile</p>

<p>credenze.</p> <p>Usare strategie argomentative e procedure logiche.</p> <p>Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.</p> <p>Analizzare, confrontare e valutare i testi filosofici.</p> <p>Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.</p> <p>Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.</p>		<p>organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica e l'importanza decisiva che può avere per noi. In particolare, sottolineano:</p> <p>a) l'esigenza di interdisciplinarietà tra la filosofia e le altre discipline;</p> <p>b) la necessità che, attraverso lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei testi, lo studente sviluppi competenze disciplinari, trasversali e relative a Cittadinanza e Costituzione;</p> <p>c) la possibilità da parte del docente di costruire percorsi disciplinari rispondenti alle caratteristiche peculiari dell'indirizzo liceale e alle esigenze specifiche della propria programmazione, che possono richiedere la focalizzazione o l'ampliamento di particolari temi o autori.</p> <p>Documenti multimediali Cooperative Learning</p>
--	--	--

Disegno e Storia dell'Arte

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>DISEGNO:</p> <p>Gli alunni hanno imparato a padroneggiare il disegno grafico-architettonico a mano libera e digitale</p> <p>Utilizzato gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte</p> <p>STORIA DELL'ARTE:</p> <p>Gli alunni hanno compreso e</p>	<p>- Gli studenti utilizzano il linguaggio grafico per comprendere l'ambiente e i testi fondamentali della storia dell'arte.</p> <p>- Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche</p> <p>- Gli studenti hanno acquisito le competenze necessarie per leggere le opere</p> <p><u>Disegno:</u></p> <p>Il Processo progettuale architettonico.</p>	<p style="text-align: center;">In presenza</p> <p>Lezioni frontali, che hanno previsto sviluppi alla lavagna, e multimediali, con uso della LIM</p> <p>Attività di laboratorio tecnico-grafico, applicata alla pratica dell'uso della mano libera e digitale, comprese le tecniche artistiche.</p>

<p>interpretato le opere architettoniche ed artistiche</p> <p>Collocano un'opera d'arte nel contesto storico-culturale</p> <p>Hanno acquisito consapevolezza del valore del patrimonio storico-artistico</p>	<p>Progettazione architettonica di un edificio per civile abitazione rispondente al tema proposto. La distribuzione delle aree funzionali nell'abitazione. L'analisi delle funzioni in un edificio abitativo (zona giorno, zona notte, zona servizi). Arredo e spazio d'uso (cucina, servizi). Il disegno architettonico. piante in scala 1:50, teoria dei prospetti in scala 1:50.</p> <p><u>L'arte tra il XIX e il XX secolo</u></p> <p>- Continuità ed innovazioni tecnologiche in architettura e pittura. Pittura del XIX secolo – approccio oggettivo e soggettivo : Impressionismo – PostImpressionismo . L'Arte tra “forma e funzione” . Art and Craft (le teorie di W. Morris) Art Nouveau .</p> <p>Le Avanguardie artistiche.</p> <p>Architettura moderna: Razionalismo e Organicismo</p>	<p>Ricerche guidate online, di siti specializzati in progettazione architettonica e storia dell'arte.</p> <p>Documenti multimediali</p> <p>Cooperative Learning</p>
--	--	---

Informatica

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>DE - Utilizzo di linguaggi di formattazione/script (HTML, JavaScript, CSS) orientati alla progettazione web</p> <p>utilizzare consapevolmente gli elementi del linguaggio di markup HTML</p> <p>2. Saper progettare, implementare e pubblicare pagine web (CSS)</p> <p>3. Saper utilizzare frame</p> <p>4. Saper utilizzare contenitori per realizzare moduli dinamici</p> <p>5. Saper utilizzare il linguaggio di script Javascript per implementare semplici pagine web dinamiche</p> <p>RC1 - Reti e protocolli di rete</p> <p>1. Classificare le reti in base alla topologia</p> <p>2. Saper classificare le reti in base ai mezzi trasmissivi</p> <p>3. Classificare le tecniche di trasferimento dell'informazione</p> <p>4. Individuare gli standard e i</p>	<p>1. Realizzare semplici pagine HTML</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al linguaggio HTML • Corpo del documento • TAG per la formattazione del testo • TAG per inserire Immagini, Tabelle, Collegamenti ipertestuali, Oggetti multimediali <p>2. Implementare l'interazione con l'utente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tag form • Tag input/textarea/select/fieldset <p>3. Implementare l'interazione con l'utente</p> <p>Introduzione al linguaggio Javascript</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linguaggi compilati e linguaggi interpretati • Differenze tra script e Applet Java • Linguaggio event-driven • Gestione principali eventi <p>4. Riconoscere le reti in base alla topologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le reti di telecomunicazioni • Definizioni, concetti di base e 	<p style="text-align: center;">In presenza</p> <p>Lezioni frontali</p> <p>Lezione multimediale</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <p>Esercitazioni autonome</p> <p>Esercitazione a coppia (tutoring)</p> <p>Esercitazione a gruppo omogenei/disomogenei</p> <p>Lavoro di produzione a gruppi</p> <p>Flippedclassroom</p> <p>Ricerche personali e guidate.</p> <p>Verifiche scritte e orali.</p>

<p>protocolli presenti nelle tecnologie delle reti</p> <p>5. Individuare le classi di indirizzi IP</p> <p>IS1 - Internet: comunicazione e servizi Web</p> <p>1. Saper classificare ed utilizzare i concetti e i protocolli applicativi sui quali si basa la rete Internet</p> <p>2. Saper usare gli strumenti e i servizi di Internet, per comunicare e interagire con altri utenti</p> <p>3. Essere in grado di ritrovare le informazioni contenute nel Web</p> <p>CS1 - Principali algoritmi del calcolo numerico e modelli di simulazione sviluppati in linguaggio C++</p> <p>1. Saper utilizzare metodi di approssimazione</p> <p>2. Utilizzare il linguaggio di programmazione C++ per codificare algoritmi complessi</p> <p>CS2 - Applicazioni tecnico-scientifiche e principali algoritmi sviluppati in linguaggio C++</p> <p>1. Individuare le opportune codifiche per i metodi crittografici</p> <p>2. Riconoscere un gioco equo e la speranza matematica</p>	<p>terminologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecnologie trasmissive utilizzate per Controllare la configurazione di rete del computer / Individuare risorse condivise • Estensione dimensionale • Reti Locali (LAN) • Topologie delle reti locali e Rappresentazione con uno schema della topologia di una rete • Reti geografiche: WAN • Reti wireless <p>5. Riconoscere le reti in base ai mezzi trasmissivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dispositivi per la comunicazione: hub, switch, router, access point • Modalità di comunicazione • Modalità di utilizzo del canale <p>6. Riconoscere le tecniche di trasferimento dell'informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di trasferimento dell'informazione: Tecniche di moltiplicazione / Modalità di accesso al canale / Tecniche di commutazione <p>7. Confrontare e delineare i compiti dei livelli ISO/OSI e TCP/IP</p> <ul style="list-style-type: none"> • Architettura a strati ISO/OSI e Individuazione degli aspetti rilevanti dei vari livelli OSI • Architettura TCP/IP • I livelli del TCP/IP • Formato dei dati nel TCP/IP • Livello di rete: gli indirizzi IP e MAC • Struttura di un indirizzo IP • Classi di indirizzi IP e Indirizzi IP privati <p>8. Scomporre una rete in sottoreti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indirizzamento IP e subnetting , determinazione dell'indirizzo IP e della netmask di un computer • Calcolare l'indirizzo della rete usando la netmask • Utilizzare i comandi per la rete • Assegnazione indirizzi IP tramite DHCP <p>9. Utilizzare le principali applicazioni di rete e i protocolli applicativi piu' noti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello Applicazione e Protocolli applicativi (FTP, DNS, HTTP, ecc) • Porte e Socket • Architettura delle Applicazioni di rete 	
---	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Architettura del Web • Protocollo HTTP – HTTPS – cookies • Protocollo FTP – FTPS e Utilizzo di un programma client per FTP • Il Cloud Computing • DNS e sue funzioni <p>10. Utilizzare i servizi di Internet, per la comunicazione con altri utenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizi di e-mail - Inviare e ricevere messaggi con Webmail • Protocolli SMTP-POP3-IMAP4 • Servizi di Newsgroup /IRC/Telnet <p>11. Ritrovare le informazioni contenute nel Web</p> <ul style="list-style-type: none"> • Browser e Motori di Ricerca - Funzionalità avanzate di un motore di ricerca <p>12. Generazione di numeri pseudocasuali in C++</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al calcolo numerico • Processi deterministici e pseudocasuali <p>13. Implementazione del Problema della Moneta di Buffon in linguaggio C++</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodo Montecarlo • Il numero π ed il suo calcolo approssimato <p>14. Metodo di Bisezione e sua implementazione in linguaggio C++</p> <p>15. Algoritmi crittografici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla crittografia • Tecniche crittografiche: Codifica e decodifica di un messaggio • Regola e parametri, chiave pubblica e privata • Schema crittografico simmetrico e asimmetrico • Cifratura a trasposizione o a sostituzione • Cifrari monoalfabetici e polialfabetici • Cifrario di Cesare e sua implementazione in linguaggio C++ • Cenni alla cifratura moderna - Crittografia simmetrica (a chiave privata) - Crittografia asimmetrica (a chiave pubblica) <p>16. Speranza Matematica e Gioco d'Azzardo</p>	
--	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Gioco equo • Legge dei Grandi Numeri 	
--	---	--

Scienze Motorie

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.</p> <p>Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport. Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.</p> <p>Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di coordinazione generale. • Esercizi di mobilità generale. • Concetto di salute e di salute dinamica. L'alimentazione in genere e l'alimentazione dello sportivo. • Pugilato come disciplina antica e olimpionica • Traumatologia sportiva e prevenzione degli infortuni. • Doping e sostanze illecite 	<p>In presenza</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lavoro individuale, di gruppo</p> <p>Lavoro a corpo libero con grandi e piccoli attrezzi</p> <p>Dimostrazione globale e analitica del gesto</p> <p>Verifiche pratiche e teoriche</p> <p>Documenti multimediali</p> <p>Cooperative Learning</p>

Insegnamento trasversale Educazione Civica e discipline coinvolte

Dal combinato disposto della L.92/2019 (Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica) e D.M n. 183/2024, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e formazione riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, si precisano le seguenti peculiarità disciplinari:

- 1) 33 ORE DI LEZIONE ANNUALI IN OGNI CLASSE
- 2) TRASVERSALITÀ
- 3) CONTITOLARITÀ E COORDINAMENTO
- 4) VALUTAZIONE

Pertanto:

1) Nella **classe 5 L** sono state garantite e svolte 33 ore nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli Ordinamenti vigenti, alcune delle quali a cura della docente specialista e coordinatrice, prof.ssa FORTUNATO, altre a cura dei docenti del consiglio di classe (come da tabella che segue)

2) Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari attraverso le tematiche indicate dalla L. 92/2019 (art.3 comma 1, lettere a,b,c,d,e,f,g,h) che le Linee guida (D.M.183/2024) sviluppano intorno a TRE NUCLEI CONCETTUALI:

· **COSTITUZIONE**

· **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'**

· **CITTADINANZA DIGITALE**

Curricolo di educazione civica	Discipline	Obiettivi specifici di apprendimento	Integrazione con l'insegnamento di Educazione civica/ nuclei tematici: A, B, C
L'Ordinamento Costituzionale e il rilievo della persona	Educazione civica	-Conoscere il concetto Costituzione e la sua tipologia. -Conoscere la struttura della Costituzione e i suoi principi ispiratori contenuti negli articoli 1-2-3-4-9-11. -Riconoscere il ruolo degli Organi Costituzionali. -Riconoscere gli strumenti di Democrazia diretta. -Conoscere l'organizzazione Costituzionale del nostro paese per rispondere ai personali doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici. -Riconoscere che il grado di partecipazione dei cittadini alla vita politica di un paese è un indicatore significativo della Democrazia.	Nucleo tematico A n. ore 12
I Principali Organi della Unione Europea	Educazione civica	Riconoscere il ruolo e le funzioni della UE. - Riconoscere il valore della	Nucleo tematico A n. ore 12

		Unione Europea come Comunità di Stati, uniti da storia e cultura comuni, arricchiti dalle reciproche differenze. -Valorizzare la propria identità culturale. - Riconoscere che il mondo è necessariamente interdipendente. - Riconoscere che molti dei problemi della umanità possono essere risolti con la collaborazione di governi e popoli.	
Presentazione liste studentesche	Progetto d'istituto	Presentazione liste stud. e elezioni del consiglio d'istituto	Nucleo tematico A n. ore 1
Cittadinanza digitale	Informatica	Gestione delle informazioni in rete. Distinguere l'identità digitale da un'identità reale Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole	Nucleo tematico C n. ore 4
Giornata della Memoria e attività collegate	Progetto d'istituto	- Incontro con Edith Bruch - Attività laboratoriale di riflessione e discussione in occasione della Giornata della Memoria - Spettacolo teatrale "Segre. Come il fiume"	Nucleo tematico A n. ore 4
I Principali Organi della Unione Europea	Progetto d'istituto	Incontro con l'europarlamentare Antonio Decaro	Nucleo tematico A n. ore 1
L'Ordinamento Costituzionale e il rilievo della persona	Progetto d'istituto	Intervento: Pasolini e l'antifascismo	Nucleo tematico A n. ore 1

PROGETTO DI ORIENTAMENTO A.S. 2024/25 DOCUMENTO DI SINTESI

(ALLEGATO PTOF 2024/25)

Introduzione

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997, ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale. Articolazione e metodologia.

I Licei CARTESIO hanno nominato, per l'a.s. 2024/25, ... docenti tutor e un docente orientatore che hanno innanzitutto delineato, a partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente e progressivamente sulla Conoscenze di sé (classe terza), sulla Costruzione del proprio progetto di vita (classe quarta) e sul Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro (classe quinta). Sono stati dunque progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare: - un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro; - un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte attraverso l'esercizio e lo sviluppo di soft skills, da riconoscere e imparare a valutare; - l'apprendimento orientativo in contesti non formali e informali (contesti extra-scolastici). Il gruppo di lavoro dei Licei Cartesio, supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come l'insegnamento Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più idonee da inserire nella programmazione coordinata di classe, nella parte dedicata al modulo di orientamento, comprendendo possibilmente, là dove coerenti con il curriculum orientativo, sia le proposte di uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio in coerenza con il l'indirizzo e il curriculum, sia altre attività formative di carattere seminariale deliberate dal nostro istituto, purchè in orario curricolare. Solo in tal modo, il Modulo Orientativo non andrà a costituire un "altro insegnamento" da impartire o delegare ad alcuni, ma una modalità didattica capace di aiutare le studentesse e gli studenti a fare "sintesi" dei saperi, valutarsi nelle competenze acquisite e integrare il tutto in un personale Progetto di Vita. Per tutti gli studenti del TRIENNIO, lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>): incontri tra tutor e le classi abbinati, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. Elemento centrale, di questo strumento innovativo, è accompagnare la studentessa/studente nella scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, che valorizzi le attitudini del discente e lo aiuti nel raggiungimento

di una maggiore autoconsapevolezza ai fini della elaborazione di un proprio progetto di vita. Resta inteso, tuttavia, che per rendere più efficaci i moduli proposti, è necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili. Agli studenti e studentesse del biennio, invece, non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a.s 2024/25; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curricolari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di riorientamento - e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Per la verifica delle attività svolte dalla classe e la rendicontazione oggettiva delle ore si rimanda all'allegato a questo documento, così come inserito nel Registro delle attività di classe di Argo didup.

VALUTAZIONE (triennio conclusivo)

“La valutazione degli studenti, nel triennio conclusivo, è stata condotta ai sensi del D.P.R. n. 122 del 2009, sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta. Per l'ammissione all'Esame di Stato, la valutazione dei candidati ha tenuto conto di quanto disposto dal DLgs 62/2017, art. 13, cc 1 e 2 salvo il requisito di cui al c. 2, lett C (come specificato dall' OM 45/2023, art. 3, c.1, lett. a)

In coerenza con la normativa vigente e con quanto contenuto nel PTOF di Istituto, anche in quest'anno scolastico il Collegio ha confermato e adottato la seguente Tabella di valutazione degli Apprendimenti

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ESITO
3	Nulle e/o gravemente lacunose	Non applica le conoscenze ovvero applica conoscenze minime stentatamente oppure solo se guidato. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Gravemente insufficiente
4	Minime, lacunose, frammentarie	Applica le conoscenze minime con errori; si esprime in modo improprio, compie analisi lacunose e con errori.	Insufficiente
5	Limitate, parziali e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Lievemente Insufficiente
6	Accettabili, ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Sufficiente
7	Complete, se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e appropriato. Compie analisi soddisfacenti e coerenti.	Discreto
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette, individua relazioni in modo completo.	Buono
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi abbastanza complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Ottimo
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato, specifico se necessario.	Eccellente

Con riferimento ai criteri di **attribuzione del voto di comportamento**, in coerenza con quanto indicato nel PTOF di istituto, il Collegio ha adottato la seguente Tabella di valutazione:

VOTO	GIUDIZIO	DESCRITTORE
10	ENCOMIABILE	L'alunno rispetta consapevolmente persone, cose ed ambienti; conosce ed osserva attivamente le regole del vivere civile; riveste un ruolo propositivo all'interno del gruppo classe; frequenta assiduamente le attività scolastiche, assumendo le responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi.
9	LODEVOLLE	L'alunno rispetta autonomamente persone, cose ed ambienti; conosce ed osserva le regole del vivere civile; Riveste un ruolo propositivo all'interno del gruppo classe; frequenta assiduamente le attività scolastiche, assumendo le responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi;
8	RESPONSABILE	L'alunno rispetta adeguatamente persone, cose ed ambienti; osserva le regole del vivere civile; riveste un ruolo attivo all'interno del gruppo classe; frequenta assiduamente le attività scolastiche, assumendo le responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi;
7	CORRETTO	L'alunno rispetta persone, cose ed ambienti; osserva le regole del vivere civile. Riveste un ruolo adeguato all'interno del gruppo classe; frequenta con regolarità le attività scolastiche, assumendo le responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi, ma è incorso in annotazioni disciplinari (max 2)
6	NON CORRETTO	L' alunno rispetta in modo poco costante e non convinto persone, cose, ambienti; osserva le regole solo se continuamente richiamato. E' incorso, durante l'anno scolastico, in più di due annotazioni disciplinari; ha frequentato in modo irregolare*.
5	INADEGUATO	L' alunno non mostra il dovuto rispetto verso persone, cose e ambienti; non osserva, pur conoscendole, le regole del vivere civile; è incorso in annotazioni disciplinari reiterate e/o sospensioni dalle attività didattiche. Ha frequentato in modo discontinuo*.

Si precisa che, in riferimento alla possibilità di deroga di cui all'articolo 14, comma 7 del D.P.R. n. 122 del 2009, la frequenza è:

- ***irregolare** se, oltre a numerosi ingressi in ritardo e/o uscite anticipate, il totale annuale delle assenze supera i 20 giorni ed è inferiore ai 35, escluse le assenze documentate come ricoveri ospedalieri o riconosciute come gravi motivi familiari

- ***discontinua** se, oltre a numerosi ingressi in ritardo e/o uscite anticipate, il totale annuale delle assenze supera i 35 giorni ed è inferiore ai 50, escluse le assenze documentate come ricoveri ospedalieri o riconosciute come gravi motivi familiari

ESAME DI STATO: prove e valutazione

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2024/25, invece, in base a quanto previsto dall'ordinanza n. 67 del 31 marzo 2025, in parziale deroga e attuazione del D.lgs. 62/2017, per il corrente anno scolastico si articola nel seguente modo.

La **prima prova**, come inteso dal DLgs 62/17, art. 17, c.3, è costituita dallo scritto in Italiano che accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095. **La seconda prova**, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, anch'esso in forma scritta, grafica o scritto-grafica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. **Il colloquio** è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il voto finale è espresso in centesimi ed è il risultato della somma dei punteggi attribuiti alle prove scritte – per un massimo di 40 punti (20 punti prima prova – 20 punti seconda prova); **colloquio** – per un massimo di **20 punti**; e di quelli acquisiti per il credito scolastico – per un massimo di **40 punti per il triennio**. L'esame è superato conseguendo il punteggio minimo di **sessanta centesimi** (60/100).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

“La valutazione della prima prova scritta, volta ad accertare quanto sopra riportato, è effettuata attraverso la griglia di seguito allegata, approvata con delibera collegiale del 14/05/2025, elaborata in 100simi e da riportare in 20simi come richiesto dal DLgs 62/17.”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA ITALIANO

ESAME DI STATO 2023-2024 GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA			
GRIGLIA PARTE COMUNE			
Cognome e Nome Alunno		Classe	V__
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale			
	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	20-16	

	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	15-10	
	Testo disorganico	9-5	
	Testo gravemente disorganico	4-1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Coerenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.			
	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20-16	
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	15-10	
	Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-5	
	Testo gravemente scorretto; lessico improprio	4-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica e sicura, originale e approfondita	20-16	
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	15-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	9-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	4-1	

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA A			
Cognome e Nome Alunno		Classe	V__
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna			
	Perfetto rispetto dei vincoli posti	5-4	
	Accettabile rispetto dei vincoli posti	3-2	
	Qualche imprecisione nel rispetto dei vincoli	1	
	Mancato rispetto dei vincoli	0	
Comprensione del senso complessivo de testo			
	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	15-12	
	Buona comprensione del testo	11-8	
	Comprensione sostanziale, ma superficiale del testo	7-4	
	Errata comprensione del testo	3-1	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica			
	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	10-9	
	Analisi accettabile a tutti i livelli richiesti	8-6	
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	5-3	
	Analisi gravemente carente	2-1	
Interpretazione del testo			
	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	10-9	
	Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	8-6	
	Incompleta, superficiale, imprecisa	5-3	
	Gravemente limitata	2-1	
Totale punteggio		/100
Voto in ventesimi(PT/5)		/20

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA B			
Cognome e Nome Alunno		Classe	V__
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto			
	Individuazione perfetta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15-10	
	Individuazione corretta di tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	9-7	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	6-3	
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2-1	
Sviluppo del percorso ragionativo			
	Sviluppo del percorso ragionativo con coerenza e con utilizzo di connettivi pertinenti	15-10	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	9-7	
	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo	6-3	
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	2-1	
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione			
	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10-9	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriato	8-6	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato	5-3	
	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio	2-1	
Totale punteggio		/100
Voto in ventesimi(PT/5)		/20

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA C			
Cognome e Nome Alunno		Classe	V___
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione			
	Puntuale articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne	10-9	
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	8-6	
	Parziale pertinenza del testo e di tutte le sue consegne	5-3	
	Gravi carenze di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne	2-1	
Sviluppo dell'esposizione			
	Esposizione perfettamente ordinata e lineare	15-10	
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	9-7	
	Esposizione disordinata	6-3	
	Esposizione gravemente disordinata	2-1	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti e articolati	15-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati	9-7	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	6-3	
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	2-1	
Totale punteggio		/100
Voto in ventesimi (PT/5)		/20

La valutazione della **seconda prova scritta**, volta ad accertare quanto sopra riportato, è effettuata attraverso la griglia di seguito allegata e risponde ai diversi indirizzi liceali.

LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE APPLICATE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA MATEMATICA

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5	PUNTI 6
ANALIZZARE	<p>La situazione proposta è esaminata correttamente?</p> <p>Sono chiare le ipotesi esplicative?</p> <p>Si fa riferimenti a modelli, analogie o leggi?</p>	<p>Le situazioni proposte sono analizzate in modo confuso</p>	<p>Le situazioni proposte sono identificate in modo approssimativo</p>	<p>Le situazioni proposte sono globalmente identificate</p>	<p>Le situazioni proposte sono ben identificate</p>	<p>Le situazioni proposte sono analizzate con precisione e con gli opportuni riferimenti</p>	
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO	<p>Il processo risolutivo è ben formalizzato?</p> <p>Sono applicati adeguatamente concetti, metodi e strumenti?</p> <p>Le procedure di calcolo risultano corrette?</p>	<p>Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono per la maggior parte non corretti</p>	<p>Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo presentano molte inesattezze</p>	<p>Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono abbastanza corretti</p>	<p>Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono generalmente corretti</p>	<p>Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono corretti</p>	<p>Il processo risolutivo è formalizzato in modo chiaro e concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono corretti</p>
INTERPRETARE, RAPPRESENTARE, ELABORARE I DATI	<p>I dati sono interpretati/elaborati adeguatamente?</p> <p>La rappresentazione dei dati è efficace?</p> <p>Il collegamento tra i dati è corretto?</p>	<p>Limitata interpretazione/elaborazione dei dati e rappresentazione è inadeguata</p>	<p>Scarsa interpretazione/elaborazione e dei dati e difficoltà di rappresentazione</p>	<p>Qualche incertezza nella interpretazione/elaborazione dei dati e loro rappresentazione</p>	<p>L'interpretazione/elaborazione dei dati e la loro rappresentazione è adeguata</p>	<p>L'interpretazione/elaborazione dei dati e rappresentazione è efficace</p>	

ARGOMENTARE	<p>Viene descritto/evidenziato il processo risolutivo?</p> <p>I risultati ottenuti sono comunicati in modo chiaro?</p> <p>Si tiene conto della coerenza tra risultati e situazione problematica?</p>	<p>Processo risolutivo prevalente mente implicito</p>	<p>Il processo risolutivo e i risultati sono poco evidenziati</p>	<p>Il processo risolutivo e i risultati ottenuto sono ben riconoscibili</p>	<p>Processo risolutivo è chiaramente descritto e i risultati comunicati in modo efficace</p>		
--------------------	--	---	---	---	--	--	--

GRIGLIA COLLOQUIO

“La valutazione del colloquio, volta ad accertare quanto sopra riportato, è effettuata attraverso la griglia nazionale predisposta dal Ministero dell’istruzione di cui all’Allegato A della OM 67/25.”

La griglia presenta cinque indicatori che si riferiscono naturalmente alle conoscenze e alle capacità da accertare; ciascun indicatore è declinato in cinque descrittori, corrispondenti ad altrettanti livelli relativi al grado di acquisizione e possesso di conoscenze e capacità e per ognuno dei quali è prevista una banda di voto:

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1,5-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondisce e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	E' in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	E' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite , istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	E' in grado di formulare semplici argomentazioni critiche personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti	3-3,50	

acquisiti		acquisiti		
	IV	E' in grado di formulare articolate argomentazioni critiche personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	E' in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	E' in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	E' in grado di compiere una analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	E' in grado di compiere una analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	E' in grado di compiere una analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
		PUNTEGGIO FINALE		...

CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO

Con riferimento al Credito Scolastico, in coerenza con quanto indicato sia dal DLgs 62/2017 (allegato A) per le classi non terminali che dalla L. 150/2024 recepita dall' OM 67/25, art. 11, c.1 per gli alunni delle classi terminali che sosterranno l'Esame di Stato, con Delibera collegiale del 14 maggio 2025, si è definito quanto segue:

Per le classi quinte è assegnato il massimo della banda di oscillazione laddove sussistenti le due seguenti condizioni:

- voto di comportamento pari o superiore a nove
- media voti con parte decimale pari o superiore a 0,5

Resta inteso che ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento pari o superiore a 9, il Consiglio tiene conto del comportamento assunto dall'alunno nell'intero anno scolastico e della frequenza; inoltre, può altresì tenere in considerazione la partecipazione a progetti di istituto, certamina, olimpiadi e gare sportive a livello regionale e/o nazionale

TABELLE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(ai sensi del DLgs n. 62 del 2017)

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

IL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE È STATO APPROVATO NELLA SEDUTA DEL 14/05/2025

II CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
Rosalia Marchionna	Lingua e Letteratura Italiana
Angela Renna	Informatica
Angela D'Ottavio	Lingua Inglese
Antonella Malvasi	Matematica
Antonella Malvasi	Fisica
Vita Maria Saracino	Scienze Naturali
Pasquale Piscitelli	Storia
Pasquale Piscitelli	Filosofia
Vincenzo Russo	Disegno e Storia dell'Arte
Vincenzo Maria Alessandro Didonna	Scienze Motorie
Enza Patrizia Fortunato	Educazione Civica
Nicola Galetta	Religione

IL COORDINATORE

Prof. VINCENZO RUSSO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

MARIA MORISCO